



CI SONO
VOLUTI
CINQUE ANNI
PER REALIZZARE
I 62 CHILOMETRI
DELLA
NUOVA
AUTOSTRADA

BREBEMI APRE AL TRAFFICO: UN PONTE BRESCIA-MILANO CHE PRODURRÀ RICCHEZZA



Stavolta siamo al vero taglio del nastro. Dopo anni di lotta alla burocrazia, lungaggini, ritardi, pre-inaugurazioni, e problemi di ogni sorta da affrontare e risolvere, il 22 luglio sarà il giorno della Brebemi. Aprirà al traffico la Direttissima Brescia-Bergamo-Milano. Pensata in tempi di pre-crisi, la nuova autostrada è ancora attuale e velocizzerà i “contatti” fra la nostra città e il capoluogo lombardo.

Come annunciato dal presidente della società, Francesco Bettoni, poco prima della fine di luglio la Direttissima che “avvicinerà” Brescia e Milano sarà finalmente percorribile.

Una promessa, quella di Bettoni, fatta alla presenza del presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, con la scelta della data che risulta essere tutt’altro che casuale: proprio il 22 luglio del 2009 venne posata la prima pietra nel cantiere di Urago. Cinque

anni necessari per sviluppare un percorso autostradale lungo poco più di 62 chilometri, progettato per innestarsi, a ovest, nel cosiddetto Arco Teem (ovvero il tratto della Tangenziale Esterna Milanese in fase di costruzione, che permetterà di indirizzare il traffico proveniente proprio dalla Brebemi sulla Cassanese a nord e sulla Rivoltana a sud) e a est nella Tangenziale Sud di Brescia.

Concentrandosi per un attimo sulla viabilità di supporto alla Di-

Il pedaggio, da barriera a barriera (da Castrezzato a Liscate), oscillerà tra i 7 e i 9 euro; il pagamento sarà automatizzato.

IL TRANSITO
DEI VEICOLI
DOVREBBE
INIZIALMENTE
ASSESTARSI
ATTORNO
AI 50MILA
AL GIORNO

rettissima (anzi, meglio chiamarla col suo nome, A35), nel tratto tra Travagliato e Roncadelle è stata ultimata la bretella destinata proprio a raccordarsi con la Tangenziale Sud.

Costati 2,4 miliardi di euro (ma senza contributi esterni, trattandosi di un project financing), i 62 chilometri di nuova autostrada dovrebbero consentire di risparmiare, agli utenti, tempo e denaro, vista la rapidità di percorrenza. Ma non è tutto: come dichiarato dall'assessore regionale Cavalli, Brebemi viene intesa come un'occasione importante per la ripresa del territorio, con la Regione che si attende un ritorno di circa quattrocento milioni di euro. Il pedaggio, da barriera a barriera (da Castrezzato a Liscate), oscillerà tra i 7 e i 9 euro; il pagamento sarà automatizzato. Quanto alle previsioni relativamente al traffico, se inizialmente si ipotizzava - una volta a regime - il transito di 60mila veicoli al giorno, è pensabile che questa stima possa scendere del 15%.

E visto che si è in tema di costi e affini, c'è una questione tutt'altro che secondaria che riguarda il futuro della società che ha realizzato Brebemi.

Come detto, questi cinque anni sono stati caratterizzati da non poche criticità. Imprevisti che, tra le altre cose, hanno incrementato i costi. Ad esempio, una sentenza della Corte costituzionale sul valore degli espropri ha richiesto un esborso supplementare di 120 milioni. L'idea è quella di chiedere una defiscalizzazione, con la prospettiva di poter risparmiare fino a 300 milioni di euro nel periodo di esercizio, ovvero trent'anni. Del



Per il completamento della viabilità complementare tra Travagliato e Roncadelle è stata ultimata la bretella di raccordo con la Tangenziale Sud.



trasferimento della richiesta al Governo si sta occupando Concessioni Autostradali Lombarde, ma il via libera da parte del Ministero deve arrivare prima che la nuova autostrada sia aperta al transito. Si

torna così al 22 luglio, una data che è destinata a entrare nella storia di Brebemi, e non solo per l'apertura di questa lingua d'asfalto sognata da ben più di cinque anni.

ro.ramp.